

San Marco Argentano

Sito di rifiuti speciali Sigilli a un'intera area

Operazione condotta
dalle Fiamme gialle
Denunciate due persone

Alessandro Amodio
SAN MARCO ARGENTANO

Una vera e propria montagna di rifiuti speciali quantificati all'incirca in 6,5 tonnellate, che in avanzato stato di decomposizione erano stati abbandonati in un terreno situato in una zona collinare nel comune pedemontano dell'Esaro, noto soprattutto per le sue bellezze ed attrazioni turistiche.

In altre parole, una discarica abusiva di pneumatici "fuori uso" (cosiddetti "Pfu") che è stata scoperta e sequestrata da parte degli uomini del Comando Provinciale di Cosenza della Guardia di finanza, che, nel corso delle ordinarie attività di controllo economico-finanziario del territorio, ha operato sotto la direzione della Procura della Repubblica cosentina.

Sono stati i finanzieri della Compagnia di Paola ad effettuare le attività investigative, che - dopo la scoperta - hanno individuato i presunti respon-

sabili della raccolta, del trasporto e del deposito illecito di rifiuti. L'area è stata posta immediatamente sotto sequestro e i due responsabili delle violazioni contestate sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria per attività di gestione di rifiuti non autorizzata. I due, oltre a dover bonificare il sito, rischiano ora anche una sanzione penale dell'ammenda fino ad un massimo di 26mila euro. Le operazioni necessarie saranno disposte con un'ordinanza del sindaco del Comune sammarchese, che fisserà il termine entro cui provvedere, decorso il quale si procederà all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati.

Secondo le indagini, il terreno di deposito dei rifiuti è risultato di proprietà di una persona, esercente attività agricola, che insieme ad un altro soggetto - utilizzatore del medesimo - dovrà ora effettuare le operazioni di rimozione, recupero, smaltimento dei rifiuti, nonché di bonifica e di ripristino dello stato dei luoghi, così come previsto dall'art. 192, comma 3 del decreto legislativo 152/2006. ◀